



Reggio Emilia, 17/01/2022

Premesso che

L'Atleta Razzoli Giuliano,

è originario di Villa Minozzo, Reggio Emilia è sugli sci dall'età di quattro anni, nell'ambiente del Circo bianco è soprannominato "Razzo" ed esordì in Coppa Europa nella stagione 2004-2005.

Nel 2006 il ventunenne Razzoli, che ancora non faceva parte della nazionale maggiore, fu apripista della gara di slalom speciale alle Olimpiadi Torino 2006, dove il suo tempo sarebbe stato il terzo assoluto nella seconda manche.

Il mese dopo vinse il titolo di campione italiano 2006, sempre in slalom speciale.

Il 18 dicembre 2006 fece il suo esordio in Coppa del Mondo nello slalom speciale dell'Alta Badia, senza però riuscire a qualificarsi per la seconda manche (chiuse la gara 36°).

I primi punti sono arrivati il 27 gennaio 2007 con il 24° posto di Kitzbühel, mentre il 17 febbraio 2007 conquistò il primo podio in Coppa Europa: 2° a Oberjoch.

Quel 2006-2007 fu suo miglior anno nella competizione continentale, nella quale chiuse al sedicesimo posto in classifica generale e al terzo in quella di slalom speciale.

*Il 6 gennaio 2009 conquistò sulle nevi di Zagabria il **primo podio in Coppa del Mondo**, il terzo posto nello slalom speciale alle spalle di Jean-Baptiste Grange e Ivica Kostelić ottenuto partendo col pettorale 43.*

*Il 6 gennaio 2010 ha ottenuto, ancora a Zagabria, la **prima vittoria in Coppa del Mondo**, precedendo Manfred Mölgg e Julien Lizeroux.*

Il 27 febbraio 2010 si è laureato campione olimpico ai XXI Giochi olimpici invernali di Vancouver 2010 in slalom speciale, precedendo Ivica Kostelić e André Myhrer.

Con questo risultato l'alloro di campione olimpico in slalom è tornato in Italia ventidue anni dopo l'oro di Alberto Tomba a Calgary 1988; inoltre Razzoli ha messo fine al digiuno del settore maschile della nazionale azzurra nella rassegna a cinque cerchi: nello sci alpino, infatti, l'ultimo oro risaliva ad Albertville 1992 (Tomba in slalom gigante), mentre l'ultima medaglia era di Lillehammer 1994 (Tomba argento in slalom).



Nella stagione 2010-2011 Razzoli ha ottenuto risultati altalenanti, anche a causa di un infortunio subito negli allenamenti di preparazione ottenendo comunque un podio a Kitzbühel e concludendo la Coppa del Mondo con un successo nell'ultima prova di Lenzerheide.

Ai Mondiali di Garmisch-Partenkirchen non ha concluso la prova, ma ha conquistato il **titolo di campione italiano di slalom**.

Nella stagione 2014-2015 è tornato **sul podio nello slalom di Kranjska Gora** (dopo 3 anni e 4 mesi dal suo ultimo piazzamento nei primi 3) arrivando secondo alle spalle del norvegese Henrik Kristoffersen; ai Mondiali di Sankt Moritz 2017 si è classificato 22° nello slalom speciale; anche due anni dopo, ai Mondiali di Åre, è stato 22° nello slalom speciale.

Nello slalom della Coppa del Mondo 2021-2022 di sci alpino ha già conquistato quattro posizionamenti nelle **top ten**: nono in Val d'Isère il 12 dicembre, settimo a Madonna di Campiglio il 22 dicembre, nono il 9 gennaio ad Adelboden e il 16/01/2022 **Il podio**, con un ritardo di 29 centesimi dal primo, chiude con un **terzo posto**.

Uno **strepitoso Giuliano Razzoli**, protagonista di una prova quasi perfetta viziata solo da qualche sbavatura commessa sempre a causa delle condizioni della pista che tuttavia non gli impedisce di tornare **nella top 3 dopo 6 anni di attesa**.

Unico tra i big e veterani a salire sul podio, a testimonianza di una stagione che, a 37 anni, sta conducendo all'insegna di una continuità, di una costanza e tenacia impressionanti.

Per il nostro atleta reggiano si tratta dell'12° podio in carriera, e arriva al rintocco dei 6 anni dall'ultimo: era il 17 gennaio 2016 quando Razzo, sempre sul pendio di Wengen, chiudeva al secondo posto proprio alle spalle di Henrik Kristoffersen, il norvegese che oggi ha visto sfumare la vittoria a pochi metri dall'arrivo. "Giuliano "Razzo" Razzoli non sembra avere limiti nel suo arsenale e ha concluso la gara di domenica a +0.29 dal capolavoro di Lucas Braathen: per l'azzurro è l'ennesima dimostrazione che a Beijing 2022 ha intenzione di fare sul serio."

La convocazione alle Olimpiadi Invernali [Beijing 2022](#) è imminente.



Tutto ciò premesso il Consiglio Comunale impegna il Sindaco :

a conferire il Primo Tricolore, simbolo di un popolo tenace che sa affrontare e vincere le sfide in ogni campo della vita, all'Atleta **Giuliano Razzoli** per i meriti sportivi sopracitati e per la sua indiscussa tenacia, con una cerimonia ufficiale nel rispetto delle norme di distanziamento, prima dell'avvio delle Olimpiadi Invernali [Beijing 2022](#) (4-20 febbraio 2022).

I Consiglieri Comunali :

Rubertelli Cinzia
Aguzzoli Claudia Dana
Aguzzoli Fabrizio
Bassi Claudio
Benassi Giacomo
Bertucci Gianni
Braghioli Matteo
Burani Paolo
Cantergiani Gianluca
Castagnetti Fausto
Corradi Davide
De Lucia Dario
Ferrari Giuliano
Ferretti Paola
Genta Paolo
Ghidoni Riccardo

Iori Matteo
Mahmoud Marwa
Melato Matteo
Montanari Fabiana
Pantarari Cristian
Pedrazzoli Claudio
Perri Palmina
Piacentini Lucia
Rinaldi Alessandro
Ruozi Cinzia
Sacchi Stefano
Salati Roberto
Soragni Paola
Varchetta Giorgio
Vergalli Christian
Vinci Gianluca



Palmarès di Giuliano Razzoli

Olimpiadi 1 medaglia:

- 1 oro ([slalom speciale](#) a [Vancouver 2010](#))

Mondiali militari 2 medaglie:

- 2 ori (slalom speciale a [Valle d'Aosta 2010](#); slalom speciale ad [Annecy 2013](#))

Coppa del Mondo Miglior piazzamento in classifica generale: 25° [nel 2015](#)

- 12 podi (tutti in slalom speciale):
 - o 2 vittorie
 - o 5 secondi posti
 - o 5 terzi posti

Coppa del Mondo - gare a squadre 1 podio:

- 1 secondo posto

Coppa Europa Miglior piazzamento in classifica generale: 16° [nel 2007](#)

- 7 podi:
 - o 3 vittorie
 - o 2 secondi posti
 - o 2 terzi posti

Campionati italiani 6 medaglie:

- o 3 ori (slalom speciale [nel 2006](#); slalom speciale [nel 2011](#); slalom speciale [nel 2015](#))
- o 2 argenti (slalom speciale [nel 2009](#); slalom speciale [nel 2012](#))
- o 1 bronzo (slalom speciale [nel 2014](#))

Onorificenze



[Commendatore Ordine al merito della Repubblica italiana](#)

«Di iniziativa del [Presidente della Repubblica](#).»

— [Roma](#), 8 settembre 2010^[7]



[Croce d'argento al merito dell'Esercito](#)

«Atleta dell'Esercito dalle straordinarie capacità tecniche e agonistiche, ha scritto tra le più belle pagine dello sci alpino italiano. Personalità sportiva di assoluto valore, grazie alle preclare doti di uomo e soldato, ha conseguito risultati di eccellenza nelle competizioni internazionali e olimpiche cui ha partecipato. Fulgido esempio di indiscusse ed eccezionali doti agonistiche, umane e professionali, con i suoi successi ha onorato lo sport italiano, esaltando il prestigio e l'immagine della Forza Armata nel mondo. Italia ed estero, 2010-2011.» 19 ottobre 2012

